



*Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

Anno 7 N° 51 dal 23 dicembre al 30 dicembre 2018

***In cammino insieme
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo***

SANTO NATALE



Auguriamo ai nostri collaboratori, nella liturgia, nella catechesi, nella carità, negli oratori, nella cura degli ambienti parrocchiali che il Santo Natale sia un tempo di gioia, di bontà e di pace. Santo Natale a tutti!

***Don Fabio, Don Giuliano, Don Luigi, Don Daniele
Suor Olinda, Suor Maria Nisida, Suor Miriam, Suor Vilma***

Natale: le sorprese che piacciono a Dio

Quale Natale vorrebbe Dio, quali regali, quali sorprese? Guardiamo al primo Natale della storia per scoprire i gusti di Dio. Quel primo Natale della Storia fu pieno di sorprese. Si comincia con Maria, che era promessa sposa di Giuseppe: arriva l'angelo e le cambia la vita. Da vergine sarà madre. Si prosegue con Giuseppe, chiamato a essere padre di un figlio senza generarlo. Un figlio che – colpo di scena – arriva nel momento meno indicato, cioè quando Maria e Giuseppe erano sposi promessi e secondo la Legge non potevano coabitare. Di fronte allo scandalo, il buon senso del tempo invitava Giuseppe a ripudiare Maria e salvare il suo buon nome, ma lui, che pur ne aveva diritto, sorprende: per non danneggiare Maria pensa di congedarla in segreto, a costo di perdere la propria reputazione. Poi un'altra sorpresa: Dio in sogno gli cambia i piani e gli chiede di prendere con sé Maria. Nato Gesù, quando aveva i suoi progetti per la famiglia, ancora in sogno gli vien detto di alzarsi e andare in Egitto. Insomma, il Natale porta cambi di vita inaspettati. E se noi vogliamo vivere il Natale, dobbiamo aprire il cuore ed essere disposti alle sorprese, cioè a un cambio di vita inaspettato.

Ma è nella notte di Natale che arriva la sorpresa più grande: l'Altissimo è un piccolo bimbo. La Parola divina è un infante, che letteralmente significa “incapace di

parlare". E la parola divina divenne "incapace di parlare". Ad accogliere il Salvatore non ci sono le autorità del tempo o del posto o gli ambasciatori: no; sono dei semplici pastori che, sorpresi dagli angeli mentre lavoravano di notte, accorrono senza indugio. Chi se lo sarebbe aspettato? Natale è celebrare l'inedito di Dio, o meglio, è celebrare un Dio inedito, che ribalta le nostre logiche e le nostre attese.

Fare Natale, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo. Non si può vivere "terra terra", quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-connoi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia. Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul "mio tempo", di Dio sul mio io.

Fare Natale è fare come Gesù, venuto per noi bisognosi, e scendere verso chi ha bisogno di noi. È fare come Maria: fidarsi, docili a Dio, anche senza capire cosa Egli farà. Fare Natale è fare come Giuseppe: alzarsi per realizzare ciò che Dio vuole, anche se non è secondo i nostri piani. San Giuseppe è sorprendente: nel Vangelo non parla mai: non c'è una parola, di Giuseppe, nel Vangelo; e il Signore gli parla nel silenzio, gli parla proprio nel sonno. Natale è preferire la voce silenziosa di Dio ai frastuoni del consumismo. Se sapremo stare in silenzio davanti al presepe, Natale sarà anche per noi una sorpresa, non una cosa già vista. Stare in silenzio davanti al presepe: questo è l'invito, per Natale. Prenditi un po' di tempo, vai davanti al presepe e stai in silenzio. E sentirai, vedrai la sorpresa.

Purtroppo, però, si può sbagliare festa, e preferire alle novità del Cielo le solite cose della terra. Se Natale rimane solo una bella festa tradizionale, dove al centro ci siamo noi e non Lui, sarà un'occasione persa. Per favore, non mondanizziamo il Natale! Non mettiamo da parte il Festeggiato, come allora, quando «venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv 1,11). Fin dal primo Vangelo dell'Avvento il Signore ci ha messo in guardia, chiedendo di non appesantirci in «dissipazioni» e «affanni della vita» (Lc21,34). In questi giorni si corre, forse come mai durante l'anno. Ma così si fa l'opposto di quel che Gesù vuole. Diamo la colpa alle tante cose che riempiono le giornate, al mondo che va veloce. Eppure Gesù non ha incolpato il mondo, ha chiesto a noi di non farci trascinare, di vegliare in ogni momento pregando (cfr v. 36).

Ecco, sarà Natale se, come Giuseppe, daremo spazio al silenzio; se, come Maria, diremo "eccomi" a Dio; se, come Gesù, saremo vicini a chi è solo; se, come i pastori, usciremo dai nostri recinti per stare con Gesù. Sarà Natale, se troveremo la luce nella povera grotta di Betlemme. Non sarà Natale se cercheremo i bagliori luccicanti del mondo, se ci riempiamo di regali, pranzi e cene ma non aiuteremo almeno un povero, che assomiglia a Dio, perché a Natale Dio è venuto povero.

Cari fratelli e sorelle, vi auguro buon Natale, un Natale ricco delle sorprese di Gesù! Potranno sembrare sorprese scomode, ma sono i gusti di Dio. Se li sposteremo, faremo a noi stessi una splendida sorpresa. Ognuno di noi ha nascosta nel cuore la

capacità di sorprendersi. Lasciamoci sorprendere da Gesù in questo Natale.
Papa Francesco

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

GITA e PELLEGRINAGGIO

- dal 27 al 29 dicembre - Christmas Trip Ravenna (adolescenti)
- dal 2 al 6 gennaio - Viaggio in Giordania (e Gerusalemme)

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

+Domenica 23 dicembre: DELL'INCARNAZIONE

o della Divina Maternità della beata sempre Vergine Maria

Ore 11.00: al termine della Santa Messa Benedizione dei Bambinelli da porre nei presepi.

+Lunedì 24 dicembre: È sospesa la Santa Messa delle 9,00

TEMPO DI NATALE

+Ore 18.00: Santa Messa della Vigilia del Natale (a cui sono particolarmente invitati i bambini della iniziazione cristiana. Alle 17,30 si troveranno in oratorio per la processione alla chiesa parrocchiale).

+Ore 23.15: Veglia solenne di preghiera.

+Ore 24.00: Santa Messa nella notte del Natale. In chiesa parrocchiale.

+Martedì 25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE

+Ore 9,00: Santa Messa all'aurora del Natale.

+Ore 11.00: Santa Messa nel giorno del Natale.

Mercoledì 26 dicembre: II giorno dell'Ottava di Natale

S. Stefano, primo martire

Unica S. Messa ore 10,00

+Lunedì 31 dicembre: VII giorno dell'Ottava di Natale

S. Silvestro I, papa

È sospesa la Santa Messa delle 9,00

Ore 18.00: Santa Messa e canto del "Te Deum" di ringraziamento e Benedizione Eucaristica.

In questa circostanza, la Chiesa si raccoglie in preghiera davanti al suo Signore per rivivere l'anno che sta per concludersi, considerandolo come un tempo guidato dalla Provvidenza e per il quale rendere grazie.

ANNO DEL SIGNORE 2019

Martedì 1 gennaio 2019 OTTAVA DEL NATALE

NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

LI Giornata mondiale della pace: LII Giornata mondiale della pace: "La buona politica è al servizio della pace"

+È sospesa la Messa delle 9,00.

+Ore 11,00 e 16,00: Santa Messa canto del Veni Creator, allo Spirito Santo

Affidiamo alla bontà del Signore il nuovo anno.

CONFESSIONI

Oltre a don Giuliano e don Daniele,

è presente come confessore dalle 10 alle 12 dalle 15.30 alla 18,30 don Stephen (Nigeria)

GRAZIE PER LA GENEROSITA'

Offerte della € 616,00 / Amici di s. Pietro € 30,00

Benedizione delle famiglie 6° settimana € 1.730,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

Domenica 23 dicembre: DELL'INCARNAZIONE o della Divina Maternità della beata sempre Vergine Maria

Ore 10.00: al termine della Santa Messa Benedizione dei Bambinelli da porre nei presepi.

Lunedì 24 dicembre: VI FERIA prenatalizia "dell'Accolto" (de Exceptato)

È sospesa la Santa Messa delle 8,30

TEMPO DI NATALE

+Ore 18.00: Santa Messa della Vigilia del Natale.

+Ore 22.30: Santa Messa nella notte del Natale. A Cascina Croce.

+Ore 23.15: Veglia solenne di preghiera.

+Ore 24.00: Santa Messa nella notte del Natale. In chiesa parrocchiale.

Martedì 25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE

+Ore 8,00: Lodi mattutine

+Ore 8.30: Santa Messa all'aurora del Natale.

+Ore 9,15: (a Cascina Croce Santa Messa all'aurora del Natale)

+Ore 10.00 e 11.30: Sante Messe nel giorno del Natale.

+Ore 17,15: S. Rosario meditato

+Ore 18.00: Santa Messa nel giorno del Natale "infra vespas"

Mercoledì 26 dicembre: II giorno dell'Ottava di Natale **S. Stefano, primo martire**

Ss. Messe ore 8,30,10,00,11,30 Sono sospese le Sante Messe a Cascina Croce e quella delle 18,00.

Domenica 30 dicembre: NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

Lunedì 31 dicembre: VII giorno dell'Ottava di Natale **S. Silvestro I, papa**

Ore 18.00: Santa Messa e canto del "Te Deum" di ringraziamento e Benedizione Eucaristica.

In questa circostanza, la Chiesa si raccoglie in preghiera davanti al suo Signore per rivivere l'anno che sta per concludersi, considerandolo come un tempo guidato dalla Provvidenza e per il quale rendere grazie

ANNO DEL SIGNORE 2019

Martedì 1 gennaio 2019: OTTAVA DEL NATALE

NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

LII Giornata mondiale della pace: "La buona politica è al servizio della pace"

Dopo le Ss. Messe del mattino canto del Veni Creator, allo Spirito Santo.

Ore 18.00: Santa Messa con i Vespri e benedizione eucaristica.

Affidiamo alla bontà del Signore il nuovo anno.

CONFESSIONI

Oltre a don Fabio e don Luigi
è presente come confessore dalle 10 alle 12 dalle 15.30 alla 18,30
padre Donily SJ (Madagascar)

La segreteria parrocchiale

dal 22 dicembre al 5 gennaio è aperta dalle 9,30 alle 11,30 nei giorni feriali
è chiusa nei pomeriggi e nei giorni festivi.

GRAZIE PER LA GENEROSITA'

Offerte per la parrocchia € 500,00